

## UN VECCHIO ALLO SPECCHIO

Da un pezzo, ho superato già i settanta  
e mi sto avviando verso gli anni ottanta,  
però, vi giuro ... non mi sento vecchio!  
Stamane nel guardarmi nello specchio,  
ho detto, all'altro uomo, lì, riflesso:  
*“Ti vedo in forma, merito del sesso  
che stimola il tuo organo maschile  
da renderti un'aspetto giovanile!”*

Ma, l'uomo nello specchio, mi ha risposto:  
*“La tua superbia è, proprio, fuori posto!  
Ti senti un ragazzino di vent'anni,  
però non vorrei stare nei tuoi panni,  
perché t'atteggi troppo, sembri un divo,  
ma il tuo comportamento protettivo  
ti serve a mascherar qualche magagna,  
... che se le conti, sono una montagna,  
lo sai, che te le porti tutte appresso ...,  
ma cerchi di nasconderle lo stesso!  
E gli anni che rimangono alla vita ...  
ormai li puoi contare con le dita!  
Son pochi, se non credi a quel che dico  
ripena al tuo passato ... è quasi antico!  
... La scuola, il matrimonio, la carriera,  
i figli, la pensione, ... la panciera!  
Perciò tralascia i sogni, le illusioni,  
e vivi di certezze, di emozioni  
e non andare in cerca di avventure ...  
perché faresti ... pessime figure!  
Ormai non ti rimane che accettare  
il resto della vita, e camminare  
sul viale d'una placida vecchiaia ...  
tra leggere un buon libro sulla sdraia,  
portare i nipotini al giardinetto,  
comprargli un bel gelato, un giornoletto,  
passare il tempo in lunghe passeggiate,  
partecipare ai balli, alle serate  
coi vecchi amici d'un'età lontana ...  
ed ogni tanto ... prendi una tisana,  
e pensa solamente a star tranquillo  
... perch'è finito il tempo del “mandrillo”!  
**E quel che dico, è frutto d'esperienza ...,  
... io son la voce ... della tua coscienza !!!”.***

